



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0169-31-2020	Data/Ora Ricezione 12 Maggio 2020 18:04:02	MTA
--	--	-----

Societa' : ITALMOBILIARE

Identificativo : 132239

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : ITALMOBN05 - ELISABETTA NOTO

Tipologia : REGEM; 3.1

Data/Ora Ricezione : 12 Maggio 2020 18:04:02

Data/Ora Inizio : 12 Maggio 2020 18:04:02

Diffusione presunta

Oggetto : ESAMINATA DAL CDA L'INFORMATIVA
PERIODICA AGGIUNTIVA AL 31 MARZO
2020

Testo del comunicato

Vedi allegato.

ESAMINATA DAL CDA L'INFORMATIVA PERIODICA AGGIUNTIVA AL 31 MARZO 2020

• **ITALMOBILIARE**

- > *Nel corso del trimestre l'andamento complessivo delle Portfolio companies è stato positivo, con un miglioramento del risultato gestionale aggregato raggiunto nonostante l'impatto delle misure straordinarie di contenimento dell'emergenza Covid 19 che hanno riguardato soprattutto il mese di marzo e che potrebbero gravare in modo maggiore nei periodi successivi dell'esercizio.*
 - *Risultati in ulteriore miglioramento per le società attive nel settore alimentare (Caffè Borbone, Capitelli e Sirap) e le società del comparto energetico (Autogas Nord-AGN Energia e Italgen, con MOL in crescita nonostante una limitata contrazione dei ricavi per cause contingenti).*
 - *Le misure di lockdown delle attività commerciali e produttive hanno invece avuto effetti negativi sull'attività di Tecnica Group e Iseo, entrambe con risultati in riduzione, e rallentato la crescita di Officina Profumo di Santa Maria Novella.*
- > *Alla luce di questi andamenti, a livello consolidato il trimestre si chiude con un incremento dei ricavi a 149,8 milioni (130,8 milioni nel primo trimestre 2019), però con un MOL negativo per 0,4 milioni (positivo per 18,2 milioni) per effetto delle svalutazioni di alcune attività finanziarie nel portafoglio di Italmobiliare SpA in seguito alla drastica correzione dei mercati.*
- > *Il Net Asset Value di Italmobiliare a fine marzo era pari a 1.637,9 milioni di euro, in flessione di circa il 6% rispetto a fine 2019 (1.741,1 milioni) determinata principalmente dalla riduzione di valore delle partecipazioni quotate (le Borse mondiali hanno perso nel trimestre circa il 20%) e degli attivi finanziari.*
- > *La posizione finanziaria netta di Italmobiliare SpA a fine marzo è positiva per 515,1 milioni (569,6 milioni a fine 2019), in riduzione tenuto conto dell'investimento per circa 40 milioni in Santa Maria Novella.*

Milano, 12 maggio 2020 - Il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. ha approvato oggi l'informativa finanziaria periodica aggiuntiva al 31 marzo 2020.

Il quadro congiunturale del trimestre è stato condizionato dalla pandemia di Covid 19 e dalle misure di protezione messe in atto dalle Istituzioni a livello internazionale che hanno portato - soprattutto nel mese di marzo - ad un 'lockdown' globale di molte attività industriali e commerciali, con pesanti conseguenze, oltreché per la vita sociale, per la stessa

gestione operativa. L'incertezza legata alla diffusione del coronavirus, alla conseguente emergenza sanitaria e al deterioramento del contesto economico potrebbe inoltre gravare in misura anche maggiore nei periodi successivi dell'esercizio. Per questo, il Consiglio di Amministrazione ha ulteriormente rafforzato i presidi di controllo e indirizzo dell'attività, in funzione di un monitoraggio stringente degli impatti della pandemia, confermando la gestione prudentiale e improntata al lungo termine dei propri investimenti.

Italmobiliare ha messo in atto con tempestività, sia a livello di holding che nelle aziende partecipate, tutte le misure di sicurezza e controllo per limitare il contagio e per garantire, salvo limitate fermate di alcuni impianti di società più impattate da questo shock epocale, la continuità delle attività produttive.

Nonostante i significativi impatti del lockdown sul contesto macroeconomico e grazie anche a un primo bimestre dell'anno migliore rispetto al corrispondente periodo del 2019, le Portfolio companies di Italmobiliare hanno registrato nel complesso un andamento positivo, con un **MOL aggregato** in crescita di quasi il 15% a 50,2 milioni.

In particolare, nel settore alimentare sia **Caffè Borbone** sia **Capitelli** continuano la propria crescita a livello di ricavi e di margine operativo lordo; anche **Sirap** (imballaggio alimentare) chiude il trimestre con un miglioramento del MOL, anche per gli effetti dell'implementazione del piano industriale. Nel settore energetico, **Autogas Nord-AGN Energia** e **Italgen**, pur a fronte di una riduzione di ricavi (per Autogas dovuta al calo del prezzo di vendita del GPL, a sua volta legato al calo dei prezzi di acquisto della materia prima, e per Italgen alla diminuzione dei ricavi passanti) chiudono il trimestre con un buon miglioramento dei margini, anche grazie ad un'attenta gestione dei costi fissi. **Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella**, la cui partecipazione è stata acquisita nel mese di gennaio, dopo un avvio d'anno in linea con il positivo trend del 2019, chiude il trimestre con una crescita marginale dei ricavi a seguito della chiusura imposta a numerosi negozi in Europa e USA. Il lockdown di marzo ha più fortemente impattato l'attività e i risultati di **Tecnica Group** e di **Iseo**, nonostante – anche in questo caso - un miglior andamento nella prima parte del trimestre. Entrambe le società, a causa di una violenta contrazione della domanda per la chiusura dei punti di vendita, hanno dovuto operare delle temporanee chiusure di impianti, e a fine trimestre segnano una sensibile contrazione dei ricavi e del MOL.

Alla luce di questi andamenti, i **ricavi consolidati** del Gruppo Italmobiliare nel primo trimestre 2020 registrano un incremento di 19,0 milioni (+14,5% rispetto al corrispondente periodo 2019) principalmente grazie a Italmobiliare (+11,7 milioni) e Caffè Borbone (+6,5 milioni). Sono invece in flessione sia il margine operativo lordo (negativo per 0,4 milioni, in calo di 18,6 milioni rispetto al primo trimestre 2019) che il risultato operativo (negativo per 7,5 milioni, in calo di 18,9 milioni), per effetto di svalutazioni su titoli ed attività liquide e di maggiori oneri non ricorrenti registrati da Italmobiliare, parzialmente compensati dal miglioramento di Caffè Borbone, Sirap e Italgen.

Per quanto riguarda **Italmobiliare SpA**, la situazione patrimoniale presenta una **posizione finanziaria netta** a fine trimestre (dopo l'investimento per circa 40 milioni in Santa Maria Novella) positiva per 515,1 milioni (569,6 milioni a fine 2019).

Al 31 marzo 2020 il **Net Asset Value** di Italmobiliare era pari a 1.637,9 milioni, in riduzione di 103,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2019 (1.741,1 milioni), principalmente per la riduzione di valore dei titoli quotati in portafoglio (sostanzialmente azioni HeidelbergCement e Mediobanca, queste ultime detenute indirettamente attraverso FinPriv) a seguito della drastica correzione dei corsi di Borsa.

Il NAV per azione ammonta a 38,8 euro con un decremento del 6,4% rispetto a fine 2019.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione odierna, ha inoltre adottato il Regolamento del piano di incentivazione a lungo termine ‘Piano di phantom stock grant Italmobiliare 2020-2022’ approvato dall’assemblea dello scorso 21 aprile e ne ha deliberato l’assegnazione a favore del Consigliere Delegato-Direttore Generale e di alcuni dirigenti della società. Le informazioni di dettaglio sull’assegnazione del Piano saranno pubblicate in conformità all’art. 84 bis, comma 5, del Regolamento Emittenti Consob.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italmobiliare S.p.A., Mauro Torri, attesta – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato stampa può contenere dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e di incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

ITALMOBILIARE SU INTERNET: www.italmobiliare.it

Italmobiliare

Media Relations Tel. (0039) 02.29024.212

Investor Relations Tel. (0039) 02.29024.212

Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al 31 marzo 2020

Eventi significativi del trimestre

Nel mese di dicembre Italmobiliare S.p.A. ha raggiunto un accordo, perfezionato nel mese di gennaio 2020, per l'acquisizione di una quota del 20% del capitale di "Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A." di Firenze, azienda di cosmesi di alta gamma e marchio storico di fascino internazionale. Italmobiliare S.p.A., che ha investito nell'operazione 40 milioni di euro, diventa azionista di minoranza di un gruppo con un giro d'affari complessivo di circa 31 milioni di euro, con possibilità di incrementare la partecipazione nel tempo.

Alla fine del mese di febbraio l'emergenza sanitaria per la pandemia di Covid 19 si è estesa dalla Cina prima all'Italia e poi al resto d'Europa e del Mondo, determinando un quadro macroeconomico globale gravemente sfavorevole che è atteso proseguire per l'intero periodo di esercizio. Le misure di protezione messe in atto dalle Istituzioni a livello internazionale hanno portato - soprattutto nel mese di marzo - ad un 'lockdown' di molte attività industriali e commerciali, con pesanti conseguenze, oltreché per la vita sociale, per la stessa gestione operativa.

Italmobiliare ha messo in atto con tempestività, sia a livello di holding che nelle aziende partecipate, tutte le misure di sicurezza e controllo a favore dei dipendenti per limitare possibili occasioni di contagio e favorendo nel contempo, salvo limitate fermate di alcuni impianti di società più impattate da questo shock epocale, la continuità delle attività produttive. Nel frattempo sono state messe in atto tutte le forme di protezione, già previste dalla politica di gestione dei rischi, per limitare il più possibile i riflessi del crollo dei mercati finanziari, che dopo una punta ben superiore al 30%, hanno chiuso il trimestre con una flessione media del 20% circa.

Grazie alle azioni intraprese a supporto delle Portfolio Companies, che hanno permesso di garantire, in conformità con le disposizioni governative, ampia operatività e continuità commerciale, e in virtù di un portafoglio di investimenti diversificato sia a livello settoriale che di esposizione alle diverse aree geografiche, gli impatti derivanti dall'emergenza sanitaria osservabili ad oggi sono risultati contenuti. D'altro canto, gli effetti più evidenti registrati nel risultato trimestrale hanno riguardato quelle componenti del portafoglio di Italmobiliare maggiormente esposte alle dinamiche dei mercati finanziari, che hanno segnato nel periodo performance fortemente negative.

Net Asset Value

Al 31 marzo 2020 il **Net Asset Value** di Italmobiliare S.p.A., escludendo le azioni proprie, risulta pari a 1.637,9 milioni di euro, in riduzione di 103,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (1.741,1 milioni di euro).

Rispetto al 31 dicembre 2019 le principali variazioni del NAV sono dovute alla riduzione del valore di mercato della partecipazione in HeidelbergCement Ag (-65,8 milioni di euro), delle altre partecipazioni quotate (-9,2 milioni di euro afferibili principalmente alla partecipazione nella finanziaria Fin.Priv che detiene azioni Mediobanca) e di altre attività finanziarie.

In merito alla composizione del portafoglio si registra un decremento della componente rappresentata dai fondi di Private Equity (-15,1 milioni di euro) principalmente per effetto di rimborsi di capitale e disinvestimenti a fronte di rivalutazioni comunque positive del Fair Value del portafoglio di fondi. Inoltre, l'acquisizione del 20% di Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A. ha comportato un aumento del valore delle portfolio companies (+41,4 milioni di euro, corrispondente all'investimento nella newco che ha acquisito la partecipazione) a fronte di una riduzione equivalente della liquidità.

Al 31 marzo 2020 il NAV per azione Italmobiliare S.p.A., escluse le azioni proprie, ammonta a 38,8 euro con un decremento del 6,4% rispetto all'analogo valore del 31 dicembre 2019.

Il valore del NAV è stato determinato in coerenza con le linee guida comunicate al mercato e le specifiche procedure in essere, prendendo in considerazione:

- il prezzo di mercato al 31 marzo 2020 delle partecipazioni in società quotate;
- il valore delle società non quotate determinato da un esperto indipendente al 31 dicembre 2019, in coerenza con le linee guida della società in materia di calcolo del NAV per cui la valutazione delle portfolio companies viene effettuata due volte all'anno, in occasione della relazione annuale e semestrale;
- il valore di mercato dei beni immobiliari posseduti;
- l'effetto fiscale differito.

Andamento della gestione delle principali società del Gruppo

(milioni di euro)	Ricavi			Mol		
	31 mar 2020	31 mar 2019	Var. % vs. 31 mar 2019	31 mar 2020	31 mar 2019	Var. % vs. 31 mar 2019
Italmobiliare	23,5	11,8	99,1	(25,2)	(2,5)	n.s.
Portfolio companies						
Caffè Borbone	48,9	42,4	15,3	15,6	12,3	26,6
Sirap	63,2	66,0	(4,1)	5,8	4,0	46,3
Italgen	7,1	7,2	(0,6)	2,3	0,9	> 100%
Capitelli	3,7	3,2	16,9	0,8	0,8	1,8
Tecnica Group	82,7	91,9	(10,0)	3,0	3,5	(14,3)
Iseo	30,4	36,0	(15,6)	1,8	3,4	(45,1)
Autogas - AGN Energia	155,1	164,2	(5,5)	20,9	18,9	10,6
Totale portfolio companies	391,1	410,9	(4,8)	50,2	43,8	14,6

n.s. non significativo

Le informazioni contenute nella tabella si riferiscono ai bilanci delle singole società del Gruppo a prescindere alla data di acquisizione del controllo da parte di Italmobiliare.

Non si riportano i risultati consolidati trimestrali del gruppo Santa Maria Novella in quanto sono ancora in corso di definizione.

Nel complesso, il primo trimestre 2020 è stato un periodo positivo per le portfolio companies, nonostante l'impatto dell'emergenza sanitaria legata al Covid 19 che si è manifestato soprattutto su Tecnica e Iseo, come meglio dettagliato nel prosieguo. Guardando all'aggregato pro-forma:

- I ricavi sono pari a 391,1 milioni di euro, in riduzione del 5% rispetto al primo trimestre del 2019. Come anticipato, il calo in Iseo e Tecnica è riconducibile all'emergenza Covid, mentre la diminuzione di fatturato in Autogas, Sirap e Italgen è riconducibile a motivazioni specifiche dettagliate nel seguito, ma che non hanno avuto impatti sulla profittabilità delle singole società;
- Il margine operativo lordo del trimestre si attesta a 50,2 milioni di euro, con un miglioramento complessivo di quasi il 15% rispetto allo stesso periodo del 2019 e un risultato in crescita per tutte le società, con l'eccezione di Iseo e Tecnica legata al Covid 19.

Guardando alle singole società, e rimandando alle sezioni relative per maggiori dettagli:

- Nel settore alimentare, bene sia Caffè Borbone sia Capitelli, che pur rallentate dal contesto di emergenza sanitaria continuano la propria crescita a livello di ricavi (rispettivamente +15% e +17% vs. primo trimestre 2019) e migliorano il proprio margine operativo lordo, pur scontando nel caso di Capitelli un deciso incremento del costo della materia prima nel trimestre;
- Nel settore energetico, la riduzione di fatturato di Autogas e Italgen è dovuta a fattori contingenti senza impatto sulla profittabilità (nello specifico, per Autogas il calo del prezzo di vendita del GPL, a sua volta legato al calo dei prezzi di acquisto della materia prima, mentre per Italgen la diminuzione dei ricavi passanti). Entrambe chiudono il trimestre con un buon miglioramento in termine di margine operativo lordo rispetto all'esercizio precedente, anche grazie a un'attenta gestione dei costi fissi legata per Autogas alla realizzazione delle sinergie dovute all'integrazione con Lampogas;

- Nel settore industriale, Sirap continua il percorso del proprio Piano Industriale con un trimestre positivo, con una lieve flessione del fatturato legata solo alla modifica del perimetro (+2% a pari perimetro). Iseo sconta invece sia a livello di fatturato sia di margine operativo lordo la situazione legata all'emergenza Covid, che ha portato nel mese di marzo alla chiusura degli stabilimenti in Italia e Francia e ad un rallentamento degli ordini per la chiusura di diversi canali di vendita;
- Tecnica Group chiude un primo trimestre comunque non estremamente significativo per la stagionalità del business con fatturato e margine operativo lordo in calo rispetto allo stesso periodo del 2019, in entrambi i casi per il rallentamento legato al lockdown che ha interessato da marzo la maggioranza dei mercati in cui il Gruppo è attivo.

Sintesi situazione consolidata al 31 marzo 2020

(milioni di euro)	1° Trimestre 2020	1° Trimestre 2019	Variazione %
Ricavi e proventi	149,8	130,8	14,5
Margine operativo lordo	(0,4)	18,2	(102,2)
<i>% sui ricavi</i>	<i>(0,3)</i>	<i>13,9</i>	
Risultato operativo	(7,5)	11,4	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>(5,0)</i>	<i>8,7</i>	

n.s. non significativo

(milioni di euro)	31 marzo 2020	31 dicembre 2019
Patrimonio netto totale	1.387,8	1.474,2
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante	1.270,1	1.358,7

In un contesto caratterizzato da elevata criticità e incertezza, i ricavi e proventi consolidati del Gruppo Italmobiliare nel primo trimestre 2020 registrano un incremento di 19,0 milioni di euro (+14,5%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente principalmente grazie a Italmobiliare (+11,7 milioni di euro) e Caffè Borbone (+6,5 milioni di euro).

Si registra invece un peggioramento sia del margine operativo lordo (18,6 milioni di euro) che del risultato operativo (-18,9 milioni di euro), per effetto negativo principalmente del risultato finanziario di Italmobiliare (-22,7 milioni di euro), parzialmente compensato dal miglioramento di Caffè Borbone, Sirap e Italgem.

Il patrimonio netto consolidato, al 31 marzo 2020, ammonta a 1.387,8 milioni di euro, in diminuzione di 86,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (1.474,2 milioni di euro).

La riduzione complessiva è stata principalmente determinata:

- dalla variazione della riserva fair value su attività classificate al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI) (-80,4 milioni di euro), determinata principalmente dal decremento di valore delle azioni HeidelbergCement;
- dal risultato di periodo (-7,4 milioni di euro);
- dalla variazione cambi (-1,8 milioni di euro).

Posizione finanziaria netta

(milioni di euro)	31 marzo 2020	31 dicembre 2019
Posizione finanziaria netta	437,7	475,2

La posizione finanziaria netta consolidata, positiva per 437,7 milioni di euro, si decrementa rispetto al 31 dicembre 2019 di 37,5 milioni di euro principalmente per effetto dell'acquisizione di Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella (-40 milioni di euro), parzialmente compensata dal miglioramento della posizione finanziaria netta di Caffè Borbone (+10,3 milioni di euro).

Italmobiliare S.p.A.

(milioni di euro)	31 marzo 2020	31 marzo 2019	Variazione %
Ricavi e proventi	23,5	11,8	99,1
Margine operativo lordo	(25,2)	(2,5)	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	
Risultato operativo	(25,3)	(2,7)	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	

(milioni di euro)	31 marzo 2020	31 dicembre 2019
Posizione finanziaria netta	515,1	569,6

I ricavi e proventi di Italmobiliare S.p.A. del primo trimestre dell'esercizio in corso sono condizionati, come ogni anno, dall'incasso dei dividendi che abitualmente vengono deliberati dalla maggior parte delle società partecipate nel secondo trimestre dell'anno.

In particolare, i ricavi del periodo, che ammontano a 23,5 milioni di euro, in aumento di 11,7 milioni di euro rispetto al 31 marzo 2019, sono stati principalmente determinati da:

- interessi attivi e proventi finanziari per 17,6 milioni di euro (4,1 milioni di euro nel primo trimestre 2019), relativi principalmente alla variazione positiva del fair value delle opzioni su titoli azionari per 7,0 milioni di euro;
- dividendi deliberati da società partecipate per 0,6 milioni di euro (zero nell'analogo periodo del 2019);
- plusvalenze e rivalutazioni per 5,1 milioni di euro, in riduzione rispetto a quanto realizzato nel primo trimestre 2019 pari a 7,7 milioni di euro, relativi principalmente alla rivalutazione dei fondi di private equity.

Per quanto riguarda le componenti negative di reddito, che ammontano a 48,8 milioni di euro (14,4 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2019), la variazione di 34,4 milioni di euro è attribuibile principalmente a svalutazioni di attività finanziarie in portafoglio (21,9 milioni di euro) e a maggiori oneri per derivati (6,5 milioni di euro), nonché per maggiori oneri operativi non ricorrenti per 5,7 milioni di euro (erogazioni MBO e LTI riferiti al precedente triennio e erogazioni liberali). I costi operativi ricorrenti della holding sono pari a 6,4 milioni di euro, in linea con quelli del corrispondente periodo 2019.

Il patrimonio netto a fine marzo, pari a 1.249,7 milioni di euro, ha evidenziato un decremento di 97,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019. La variazione complessiva è stata principalmente determinata dalla variazione negativa della riserva OCI (-80,5 milioni di euro) e dal risultato negativo del primo trimestre.

Al 31 marzo 2020, Italmobiliare S.p.A. detiene n. 278.470 azioni proprie, pari allo 0,66% del capitale sociale.

Al 31 marzo 2020 la posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. risulta in diminuzione di 54,5 milioni di euro, passando da 569,6 milioni di euro al 31 dicembre 2019 a 515,1 milioni di euro a fine marzo 2020, allocati per circa il 70% nel Fondo Vontobel con un profilo di rischio conservativo in coerenza con le politiche di investimento della società. Tra i principali flussi si segnala l'acquisizione del 20% di Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella avvenuta attraverso la newco FT2 (-41,0 milioni di euro) e la variazione negativa dei titoli di trading (-24,3 milioni di euro), parzialmente compensata dal differenziale tra disinvestimenti ed investimenti relativi ai fondi di private equity (+21,0 milioni di euro).

Principali attività finanziarie di Italmobiliare S.p.A.

HeidelbergCement

Il blocco dell'attività economica a livello globale ha in particolare penalizzato il settore manifatturiero e, all'interno di esso, il settore dei materiali da costruzione. Il ribasso è gravato significativamente sui titoli ciclici: HeidelbergCement è sceso nel corso del primo trimestre del 40,3%. I multipli di valutazione del titolo e del settore (vs. l'indice generale del mercato) si sono attestati sui minimi della recessione del 2008-2009. Il titolo potrà beneficiare nei prossimi mesi della significativa flessibilità sui costi operativi, dell'aumento dell'efficienza, e del crash del prezzo delle materie prime energetiche a fronte degli investimenti infrastrutturali (incentivi alle costruzioni civili) contenuti nelle misure di politica fiscale predisposte dei principali Paesi. Lo scenario risente ovviamente dell'incertezza sui tempi e modalità di riapertura delle attività economiche.

Fondi di Private Equity

La Società ha investito in un portafoglio di selezionati fondi di Private Equity italiani e internazionali, in un'ottica di diversificazione settoriale e geografica degli investimenti, tra i quali si segnalano il fondo CCP3 e il fondo Restructuring di Clessidra, BDT Fund II e III, Isomer Capital I, Connect Ventures 3, Iconiq IV. Nel corso dei primi tre mesi del 2020 il valore dei fondi di Private Equity si è complessivamente decrementato di 15,0 milioni di euro, principalmente per effetto di rimborsi di capitale e disinvestimenti (22,8 milioni di euro), a fronte dell'aumento di fair value dei fondi (4,5 milioni di euro), del delta cambio (+1,4 milioni di euro) e degli investimenti (1,9 milioni di euro).

Caffè Borbone

(Partecipazione del 60%)

Andamento economico e finanziario

(milioni di euro)	31 marzo 2020	31 marzo 2019	Variazione %
Ricavi e proventi	48,9	42,4	15,3
Margine operativo lordo	15,6	12,3	26,6
<i>% sui ricavi</i>	<i>31,9</i>	<i>29,1</i>	
Risultato operativo	13,3	10,2	30,8
<i>% sui ricavi</i>	<i>27,3</i>	<i>24,0</i>	

(milioni di euro)	31 marzo 2020	31 dicembre 2019
Posizione finanziaria netta	(21,3)	(31,6)

Nonostante l'impatto negativo a partire dalla fine di febbraio dell'emergenza Covid-19 su alcuni canali chiave (si pensi al vending), Caffè Borbone ha chiuso il primo trimestre 2020 con ricavi a 48,9 milioni di euro, in crescita del 15,3% rispetto allo stesso periodo del 2019 spinti dall'andamento decisamente positivo del canale online e della GDO (Grande Distribuzione Organizzata).

Va sottolineato come questo risultato sia stato raggiunto nonostante la temporanea riduzione a marzo della capacità produttiva dell'azienda, che ha dimostrato nei fatti di considerare la salute dei propri dipendenti come assoluta priorità, ad esempio riducendo precauzionalmente la durata dei turni per assicurare un maggiore distanziamento all'interno del proprio sito produttivo.

Il margine operativo lordo si attesta a 15,6 milioni di euro, con un tasso di crescita del 26,6% rispetto allo stesso periodo del 2019 anche grazie a un'attenta gestione dei costi operativi.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2020 è negativa per 21,3 milioni di euro, con una generazione di cassa positiva nel trimestre per 10,3 milioni di euro.

Sirap

(Partecipazione del 100%)

Andamento economico e finanziario

	31 marzo 2020	31 marzo 2019	Variazione %
(milioni di euro)			
Ricavi e proventi	63,2	66,0	(4,1)
Margine operativo lordo	5,8	4,0	46,3
<i>% sui ricavi</i>	<i>9,2</i>	<i>6,0</i>	
Risultato operativo	2,4	0,5	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>3,8</i>	<i>0,8</i>	

	31 marzo 2020	31 dicembre 2019
(milioni di euro)		
Posizione finanziaria netta	(80,1)	(80,8)

Il Gruppo Sirap continua il percorso del proprio piano industriale triennale 2019-2021 con un buon primo trimestre 2020.

I ricavi sono stati pari a 63,2 milioni di euro, in peggioramento rispetto allo stesso periodo del 2019 (-4,1%) solo per l'impatto della modifica di perimetro legato alla chiusura del business della foglia OPS in Sirap UK e della controllata turca di Petruzalek; al netto di questi due fattori, ricavi del Gruppo Sirap in crescita del 2% rispetto al 2019.

Guardando ai singoli business, il segmento di prodotti "Espanso" cresce del 3,5% rispetto all'anno precedente, mentre il segmento "Rigido" è complessivamente in lieve contrazione, anche per l'impatto dell'emergenza sanitaria nel mese di marzo su alcune linee di prodotto. Il Gruppo Petruzalek, al netto della già citata modifica di perimetro, registra un fatturato stabile.

Nel trimestre il margine operativo lordo del Gruppo ammonta a 5,8 milioni di euro, in deciso miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2019 (+46%). Sul risultato positivo impattano sia le sinergie di costi legate alle azioni del piano industriale sia il livello non elevato del costo delle materie prime plastiche, in particolare del polistirolo.

Al 31 marzo 2020 la posizione finanziaria netta consolidata è pari a -80,1 milioni di euro, in miglioramento sia rispetto al 31 dicembre di 2019 (+0,7 milioni di euro) sia soprattutto rispetto al 31 marzo 2019 (+13,6 milioni di euro), anche grazie a un'attenta gestione del capitale circolante. La generazione di cassa nel trimestre è ancora più apprezzabile guardando alla posizione finanziaria netta al netto dell'impatto del principio contabile IFRS16, che si attesta a -70,5 milioni di euro in miglioramento di +2,4 milioni di euro rispetto a fine 2019.

Italgas

(Partecipazione del 100%)

Andamento economico e finanziario

(milioni di euro)	31 marzo 2020	31 marzo 2019	Variazione %
Ricavi e proventi	7,1	7,2	(0,6)
Margine operativo lordo	2,3	0,9	> 100%
<i>% sui ricavi</i>	32,6	12,2	
Risultato operativo	1,3	(0,1)	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	18,5	(0,8)	

(milioni di euro)	31 marzo 2020	31 dicembre 2019
Posizione finanziaria netta	(17,5)	(20,1)

La produzione idroelettrica di Italgas del primo trimestre 2020 si attesta a 65,4 GWh, in crescita del 66% rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2019 grazie alla piovosità elevata registrata nei primi due mesi e all'ottima disponibilità degli impianti, nonostante il fermo a marzo della centrale di San Giovanni Bianco per il rinvio di attività di manutenzione esterna riconducibile all'emergenza Covid 19.

I ricavi sono in linea con lo scorso anno e pari a 7,1 milioni di euro, con i maggiori volumi compensati dal calo dei ricavi passanti (delta pari a 0,8 milioni di euro, senza impatto sulla redditività dell'azienda) e dal minore ricavo unitario. In particolare, il calo del ricavo unitario è legato sia al contesto generale del mercato energetico (es. dinamiche di prezzo sia del gas naturale sia del petrolio) sia alla decrescita dei consumi per il lockdown legato al Covid 19.

Il margine operativo lordo del primo trimestre 2020 si attesta a 2,3 milioni di euro, in crescita di 1,4 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2019 grazie sia al già citato aumento della produzione (+2,6 milioni di euro) sia alla riduzione dei costi fissi (+0,6 milioni di euro), parzialmente compensati dal minore ricavo unitario (-0,9 milioni di euro) e dalla riduzione degli altri proventi operativi (-0,9 milioni di euro legati alla riscossione nel primo trimestre 2019 di un credito completamente svalutato).

La posizione finanziaria netta del Gruppo Italgas al 31 marzo 2020 si attesta a -17,5 milioni di euro, con una generazione di cassa positiva per 2,6 milioni di euro rispetto al dato di fine 2019.

Capitelli

(Partecipazione del 80% attraverso la newco FT1 S.r.l.)

(milioni di euro)	31 marzo 2020	31 marzo 2019 (*)	Variazione %
Ricavi e proventi	3,7	3,2	16,9
Margine operativo lordo	0,8	0,8	1,8
<i>% sui ricavi</i>	<i>21,7</i>	<i>24,9</i>	
Risultato operativo	0,8	0,8	1,6
<i>% sui ricavi</i>	<i>20,6</i>	<i>23,7</i>	

(milioni di euro)	31 marzo 2020	31 dicembre 2019
Posizione finanziaria netta	11,2	10,3

(*) dati gestionali

I dati 2019 sono basati su fonti gestionali e sono esposti solo a fini comparativi.

Il primo trimestre 2020 di Capitelli registra un risultato positivo. In particolare, i ricavi sono pari a 3,7 milioni di euro, in crescita del 17% rispetto allo stesso periodo del 2019; il tasso di crescita è ancora più rimarchevole alla luce del significativo livello di ordini inevasi nel primo bimestre, legato al raggiungimento del limite della capacità produttiva (in corso di adeguamento), e del rallentamento da fine febbraio del canale Ho.re.ca per il lockdown legato al Covid 19.

Il margine operativo lordo del trimestre si attesta a 0,8 milioni di euro, in linea con il risultato gestionale dello stesso periodo 2019, con i maggiori volumi compensati dall'andamento del costo della materia prima, che nell'inizio di 2020 si è attestato su livelli decisamente superiori rispetto all'esercizio precedente, per poi calare a partire dalla seconda metà di marzo (trend continuato nel mese di aprile).

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2020 è positiva per 11,2 milioni di euro, con una generazione di cassa positiva nel primo trimestre per 0,9 milioni di euro.

Tecnica Group

(Partecipazione del 40%)

(milioni di euro)	31 marzo 2020	31 marzo 2019	Variazione %
Ricavi e proventi	82,7	91,9	(10,0)
Margine lordo industriale	35,0	31,7	10,3
<i>% sui ricavi</i>	<i>42,3</i>	<i>34,5</i>	
Margine operativo lordo	3,0	3,5	(14,3)
<i>% sui ricavi</i>	<i>3,7</i>	<i>3,8</i>	
Risultato operativo	(0,8)	(0,1)	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>(1,0)</i>	<i>(0,1)</i>	

(milioni di euro)	31 marzo 2020	31 dicembre 2019
Posizione finanziaria netta	(201,9)	(221,1)

Il primo trimestre 2020 del Gruppo Tecnica è stato negativamente impattato dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria legata al Covid 19. La società ha infatti deciso di chiudere la fabbrica in Austria e di mantenere limitate attività nel centro logistico, coerentemente con le disposizioni dei rispettivi governi; inoltre, il lockdown ha provocato la chiusura anticipata della stagione invernale in diversi mercati chiave per Tecnica, oltre che la chiusura dei punti vendita che distribuiscono i prodotti del Gruppo.

Considerata la forte stagionalità del business, i risultati economici del primo trimestre 2020 descrivono solo in parte l'impatto del Covid 19 sul Gruppo, che sarà più chiaro solo in corso d'anno in base alla dinamica del portafoglio ordini per la stagione invernale 2020/2021.

Ciò premesso, il fatturato del primo trimestre è pari a 82,7 milioni di euro, con una riduzione del 10% rispetto allo stesso periodo del 2019. Anche il margine lordo industriale, pari a 3 milioni di euro, è in riduzione rispetto al 2019, nonostante un contributo positivo di 2,3 milioni di euro sul periodo legato all'integrazione di Riko. Considerata la già citata incertezza sul portafoglio ordini per la prossima stagione, la società ha già avviato un ambizioso piano di contenimento dei costi fissi, sia a livello centrale sia nelle filiali del Gruppo.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2020 è negativa per -201,9 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto al dato di fine 2019 (pari a -221,1 milioni di euro) anche per la stagionalità del business. Senza considerare l'impatto sulla PFN dell'applicazione dello standard IFRS 16 e soprattutto dell'operazione straordinaria legata all'acquisto di minorities di Lowa e di Riko, per la cui descrizione si rimanda alle precedenti relazioni trimestrali, la generazione di cassa negli ultimi 12 mesi del Gruppo Tecnica è positiva per 15,2 milioni di euro.

Iseo

(Partecipazione del 40%)

(milioni di euro)	31 marzo 2020	31 marzo 2019 (*)	Variazione %
Ricavi e proventi	30,4	36,0	(15,6)
Margine operativo lordo	1,8	3,4	(45,1)
<i>% sui ricavi</i>	<i>6,1</i>	<i>9,4</i>	
Risultato operativo	0,1	1,6	(91,2)
<i>% sui ricavi</i>	<i>0,5</i>	<i>4,5</i>	

(milioni di euro)	31 marzo 2020	31 dicembre 2019
Posizione finanziaria netta	(39,4)	(34,6)

(*) dati ricalcolati secondo gli IAS/IFRS per omogeneità di confronto

Come anticipato in premessa, anche per Iseo il primo trimestre 2020 è stato negativamente impattato dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria legata al Covid 19. La società ha infatti deciso di chiudere a marzo sia gli stabilimenti in Italia, che non rientravano tra le attività strategiche indicate dal Governo nel Dpcm di Marzo 2020, sia lo stabilimento francese; inoltre, il lockdown che ha riguardato, pur con diverse tempistiche e intensità, tutti i mercati europei in cui Iseo è presente ha causato la chiusura dei principali canali di vendita della società, impattando negativamente sul fatturato di marzo e sul portafoglio ordini.

In questo contesto, Iseo chiude il periodo con ricavi pari a 30,4 milioni di euro, con una riduzione del 16% rispetto all'esercizio precedente imputabile alle conseguenze del Covid, anche considerando come il primo bimestre si fosse chiuso con un fatturato in crescita del 2% rispetto al 2019. Il calo di fatturato è ravvisabile in tutti i mercati principali del Gruppo, con l'eccezione della Spagna che chiude in leggera crescita rispetto al 2019 grazie all'ottimo risultato registrato nei primi due mesi.

Il margine operativo lordo è pari a 1,8 milioni di euro, in forte contrazione rispetto al primo trimestre del 2019; si segnala che il risultato del primo trimestre 2020 include costi non ricorrenti per 0,4 milioni di euro, in gran parte legati alla chiusura di una controversia legale legata alla controllata Locken. Vista l'incertezza di breve periodo sul portafoglio ordini, la società ha già avviato delle azioni di contenimento dei costi per proteggere la propria profittabilità, tra cui il ricorso alla cassa integrazione o a strumenti simili in altri mercati.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2020 è negativa per 39,4 milioni di euro, con un peggioramento rispetto al 31 dicembre 2019 dovuto principalmente alla stagionalità del business.

Si segnala che a partire da aprile gli stabilimenti in Italia e Francia hanno riavviato le attività produttive, nel totale rispetto dei nuovi protocolli di sicurezza.

Autogas – AGN Energia

(Partecipazione del 30%)

(milioni di euro)	31 marzo 2020	31 marzo 2019	Variazione %
Ricavi e proventi	155,1	164,2	(5,5)
Margine operativo lordo	20,9	18,9	10,6
<i>% sui ricavi</i>	<i>13,5</i>	<i>11,5</i>	
Risultato operativo	15,5	13,4	15,7
<i>% sui ricavi</i>	<i>13,5</i>	<i>13,5</i>	

(milioni di euro)	31 marzo 2020	31 dicembre 2019
Posizione finanziaria netta	(127,0)	(127,2)

Nel primo trimestre 2020 il Gruppo Autogas ha registrato un fatturato pari a 155,1 milioni di euro, in calo rispetto al 2019 anche per effetto della diminuzione del prezzo medio di vendita del GPL (legato alla diminuzione dei prezzi di acquisto della materia prima), senza impatto sostanziale sulla marginalità della società.

Guardando ai singoli business, i volumi complessivi di GPL sono in diminuzione del 7% rispetto al primo trimestre 2019, anche per le temperature medie non elevate del primo bimestre 2020; nonostante il già citato calo del prezzo medio di vendita, il primo margine del GPL risulta comunque in crescita in valore assoluto del 3%. I ricavi dei nuovi business (energia elettrica, gas naturale ed efficientamento energetico) sono invece costanti rispetto al primo trimestre 2019.

Il margine operativo lordo si attesta a 20,9 milioni di euro, evidenziando un miglioramento di 2,0 milioni di euro rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente anche grazie alle sinergie sui costi fissi legate all'avvenuta integrazione con Lampogas.

Al 31 marzo 2020 la posizione finanziaria netta è negativa per 127,0 milioni di euro, sostanzialmente stabile rispetto al dato di fine 2019.

Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella (SMN)

(Partecipazione del 20% attraverso la newco FT2 S.r.l.)

(milioni di euro)	31 dicembre 2019 (*)	31 dicembre 2018 (*)	Variazione %
Ricavi e proventi	31,8	30,1	5,6
Margine operativo lordo	12,1	11,1	9,5
<i>% sui ricavi</i>	<i>38,1</i>	<i>36,9</i>	
Risultato operativo	10,3	9,3	11,2
<i>% sui ricavi</i>	<i>32,5</i>	<i>30,9</i>	

(milioni di euro)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Posizione finanziaria netta	19,2	10,6

Dati gestionali consolidati redatti secondo i principi contabili italiani del gruppo Santa Maria Novella inclusivi della partecipata San Carlo S.p.A., non inclusi nel bilancio consolidato di Italmobiliare spa.

Si riportano i risultati consolidati gestionali del gruppo Santa Maria Novella al 31 dicembre 2019 poiché i risultati del primo trimestre 2020 sono ancora in corso di definizione.

Il 2019 ha segnato una decisa ripresa della crescita dei ricavi del gruppo (+5,6%) trainati da:

- buon andamento del canale e-commerce negli USA;
- apertura con buoni risultati del canale e-commerce in Europa;
- nuove aperture in Italia (Hotel Savoy a Firenze e Pietrasanta);
- buona dinamica del canale wholesale che serve distributori esteri e negozi multimarca.

Il successo di queste iniziative recenti è stato parzialmente bilanciato da una dinamica lievemente negativa dei negozi fisici storici (Firenze in primis).

In termini geografici si segnala il buon andamento dei ricavi in Europa (Italia esclusa dove il risultato è stato leggermente positivo), USA e Sud Corea.

La crescita dei ricavi ha comportato un incremento del MOL pari al 9,5% e una generazione di cassa netta pari a circa € 8,6 milioni con un incremento della posizione di cassa netta a fine anno a € 19,2 milioni.

I risultati delle prime settimane del 2020 confermavano in modo deciso il trend di crescita avviato nel 2019 purtroppo arrestato dall'adozione delle misure di distanziamento sociale imposte dalla pandemia Covid-19 tra cui la chiusura di tutti i negozi italiani nel corso di marzo e misure simili in particolare in Europa e USA. Il primo trimestre 2020 si è di conseguenza concluso con una crescita marginale dei ricavi consolidati rispetto al medesimo periodo del 2019.

Altre società

Sono ricomprese come “Altre società” del Gruppo Italmobiliare Clessidra SGR S.p.A. (Società di Gestione del Risparmio autorizzata e vigilata da Banca d'Italia e principale gestore di Fondi di Private Equity esclusivamente dedicato al mercato italiano), alcune società proprietarie di immobili e terreni, società di servizi e finanziarie che svolgono attività essenzialmente all'interno del Gruppo e un istituto di credito con sede nel Principato di Monaco.

Clessidra SGR S.p.A.

Nel corso del primo trimestre 2020 Clessidra SGR S.p.A. ha continuato l'attività di gestione delle partecipazioni nel portafoglio dei Fondi gestiti.

In particolare, relativamente ai Fondi di Private Equity gestiti ha proseguito l'attività di supporto alla crescita di valore delle società in portafoglio e la ricerca di nuove opportunità di investimento, mentre sul Fondo CRF ha proseguito l'attività di gestione e il monitoraggio delle posizioni in portafoglio.

In relazione all'emergenza epidemiologica Covid 19, la SGR ha costantemente monitorato l'andamento del current trading e del circolante/liquidità delle società in portafoglio dei Fondi di Private Equity e parallelamente l'andamento delle posizioni in portafoglio del Fondo CRF, al fine di stimare l'impatto negativo dell'emergenza sulle società in portafoglio e di implementare eventuali azioni a sostegno del business delle stesse.

Relativamente al risultato della SGR, nel primo trimestre 2020 i ricavi, rappresentati essenzialmente dalle commissioni di gestione dei Fondi Clessidra, sono pari a 3,4 milioni di euro (2,9 milioni di euro al 31 marzo 2019). Le spese amministrative del periodo ammontano a 4,5 milioni di euro (2,9 milioni di euro al 31 marzo 2019) e sono rappresentate principalmente dal costo del personale, costi di consulenza e di gestione.

Dopo il saldo positivo di altri proventi e oneri di gestione per 2,9 milioni di euro (0,5 milioni di euro al 31 marzo 2019), il risultato netto è pari a 0,8 milioni di euro (0,2 milioni di euro nel primo trimestre 2019).

Vertenze legali e fiscali

Con riguardo alle vertenze commentate nella Relazione Finanziaria Annuale 2019 non vi sono stati significativi sviluppi.

ADDITIONAL PERIODIC INFORMATION AT MARCH 31, 2020
EXAMINED BY THE BOARD OF DIRECTORS

• **ITALMOBILIARE**

- > *During the quarter, the overall performance of the Portfolio Companies was positive, with an improvement in the aggregate operating result, achieved despite the impact of the extraordinary measures to contain the Covid-19 emergency. These mainly concerned the month of March, though they could have greater impacts later the year.*
 - *Further improvement in results for the companies active in the food sector (Caffè Borbone, Capitelli and Sirap) and for those in the energy sector (Autogas Nord-AGN Energia and Italgas, with growth in EBITDA, despite a slight contraction in revenue due to contingencies).*
 - *The lockdown measures for commercial and production activities, on the other hand, had negative effects on the activities of Tecnica Group and Iseo, both with reduced results, and slowed the growth of Officina Profumo di Santa Maria Novella.*
- > *In light of these trends, at a consolidated level, the quarter closed with an increase in revenue to 149.8 million (130.8 million in the first quarter of 2019), but with a negative EBITDA of 0.4 million (positive for 18.2 million) due to the write-downs of some financial assets in the Italmobiliare SpA portfolio following the drastic correction of the markets.*
- > *The Net Asset Value of Italmobiliare at the end of March was equal to 1,637.9 million euro, down by about 6% compared with the end of 2019 (1,741.1 million), mainly due to the reduction in the value of listed equity investments (world stock exchanges lost about 20% in the quarter) and financial assets.*
- > *The net financial position of Italmobiliare SpA at the end of March was positive for 515.1 million (569.6 million at the end of 2019), a reduction taking into account the investment of around 40 million in Santa Maria Novella.*

Milan, May 12, 2020 - Today the Board of Directors of Italmobiliare S.p.A. approved the additional periodic financial reporting at March 31, 2020.

The economic situation of the quarter was marred by the Covid-19 pandemic and by the protective measures implemented by the institutions at an international level, which have led to a lockdown of many industrial and commercial activities - especially in March - with serious consequences for business operations, as well as for social life. The uncertainty related to the spread of coronavirus, the consequent health emergency and the deterioration

of the economic context could also weigh even more in later periods of the year. For this reason, the Board of Directors has further strengthened the controls and direction of assets, in function of a rigorous monitoring of the impacts of the pandemic, confirming the prudential and long-term management of its investments.

Italmobiliare promptly implemented, both at holding company level and at the Portfolio Companies, all safety and control measures to limit contagion and to ensure continuity of production, except for limited downtime at certain plants in the companies that have mainly borne the brunt of this epoch-making shock.

Despite the significant impacts of the lockdown on the macroeconomic context and helped by a better first two months of the year compared with the same period of 2019, the Italmobiliare Portfolio Companies turned in a positive trend overall, with an **aggregate EBITDA** up by almost 15% to 50.2 million.

In particular, in the food sector, both **Caffè Borbone** and **Capitelli** have continued to grow in terms of revenue and gross operating profit; **Sirap** (food packaging) has also closed the quarter with an improvement in EBITDA, also following the effects of implementation of the business plan. In the energy sector, **Autogas Nord-AGN Energia** and **Italgen**, despite a reduction in revenue (for Autogas due to the drop in the selling price of LPG, in turn linked to the drop in raw material purchase prices and for Italgen to the decrease in pass-through revenue), they closed the quarter with a good improvement in margins, helped by careful management of fixed costs. **Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella**, acquired in January, after a start of the year in line with the positive trend of 2019, closed the quarter with marginal growth in revenue following the forced closure of various shops in Europe and the USA. The lockdown in March had the greatest impact on the activities and results of **Tecnica Group** and **Iseo**, despite - in this case too - a better performance in the first part of the quarter. Because of the violent contraction in demand due to the closure of the sales outlets, both companies had to close down their plants temporarily, so at the end of the quarter there was a significant decrease in revenue and in EBITDA.

In light of these trends, **consolidated revenue** of the Italmobiliare Group in the first quarter of 2020 recorded an increase of 19.0 million (+14.5% compared with the same period of 2019) mainly thanks to Italmobiliare (+11.7 million) and Caffè Borbone (+6.5 million). On the other hand, there was a decline in both gross operating profit (negative for 0.4 million euro, down by 18.6 million in the first quarter of 2019) and operating profit (negative for 7.5 million, down by 18.9 million), due to impairment losses on securities and liquid assets and higher non-recurring expenses recorded by Italmobiliare, partially offset by the improvement in Caffè Borbone, Sirap and Italgen.

As regards **Italmobiliare SpA**, the **net financial position** at the end of the quarter (after the investment of around 40 million in Santa Maria Novella) is positive for 515.1 million (569.6 million at the end of 2019).

At March 31, 2020 the **Net Asset Value** of Italmobiliare was 1,637.9 million, a decrease of 103.2 million compared with December 31, 2019 (1,741.1 million), mainly due to the reduction in value of the listed securities in portfolio (essentially HeidelbergCement and Mediobanca shares, the latter held indirectly through FinPriv) following the drastic correction in stock market prices.

The NAV per share amounts to 38.8 euro with a decrease of 6.4% compared with the end of 2019.

At today's meeting, the Board of Directors also adopted the Regulations for the long-term incentive plan 'Italmobiliare 2020-2022 phantom stock grant plan' approved by the shareholders' meeting on April 21 and approved the allocation in favour of the Chief Executive Officer-Chief Operating Officer and certain managers of the Company. Detailed information on the assignment of the Plan will be published in accordance with art. 84-bis, paragraph 5, of CONSOB's Issuers Regulations.

The Financial Reporting Officer of Italmobiliare S.p.A., Mauro Torri, certifies - pursuant to art. 154-bis, paragraph 2 of the Consolidated Law on Finance (Legislative Decree 58/1998) - that the accounting information contained in this press release agrees with the supporting documentation, books of account and accounting entries.

Disclaimer

This press release may contain forward-looking statements. These statements are based on the Group's current expectations and projections about future events and, by their nature, are subject to inherent risks and uncertainties. They relate to events and depend on circumstances that may or may not occur or exist in the future, and, as such, undue reliance should not be placed on them. Actual results may differ materially from those expressed in such statements as a result of a variety of factors, including: continued volatility and further deterioration of capital and financial markets, changes in commodity prices, changes in general economic conditions, economic growth and other changes in business conditions, changes in laws and regulations and the institutional environment (in each case in Italy or abroad), and many other factors, most of which are beyond the Group's control.

ITALMOBILIARE ON THE INTERNET: www.italmobiliare.it

Italmobiliare

Media Relations Tel. (0039) 02.29024.212

Investor Relations Tel. (0039) 02.29024.212

Additional periodic financial reporting at March 31, 2020

Significant events in the quarter

In December, Italmobiliare S.p.A. reached an agreement, which was then closed in January 2020, for the purchase of a 20% stake in "Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A." based in Florence, a top-of-the-range cosmetics company and historic brand with international allure. Italmobiliare S.p.A. invested 40 million euro in the operation, becoming a non-controlling shareholder of a group with a turnover of approximately 31 million euro, with a chance to increase the shareholding over time.

At the end of February, the health emergency for the Covid-19 pandemic spread from China firstly to Italy and then to the rest of Europe and the world, resulting in a seriously unfavourable global macroeconomic scenario that is expected to continue for the entire financial period. The protection measures implemented by the institutions at an international level have led to a lock-down of many industrial and commercial activities - especially in March - with serious consequences for business operations, as well as for social life.

Italmobiliare promptly implemented, both at the holding company level and at the Portfolio Companies, all safety and control measures in favour of employees to limit possible occasions for contagion while, at the same time, favouring continuity of production, except for limited downtime at certain plants in the companies that have borne the brunt of this epoch-making shock. In the meantime, all forms of protection, already envisaged by the risk management policy, have been put in place to limit as much as possible the effects of the collapse in financial markets, which after a drop of more than 30%, ended the quarter with an average decrease of about 20%.

Thanks to the measures taken in support of the Portfolio Companies, which have made it possible to guarantee extensive operations and commercial continuity in compliance with the government's regulations, and by virtue of a diversified investment portfolio both by sector and exposure to the various geographical areas, the impacts of the health emergency that can be observed to date have been contained. On the other hand, the most evident effects recorded in the quarterly result concerned those components of the Italmobiliare portfolio which were most exposed to the dynamics of the financial markets, which marked strongly negative performances during the period.

Net Asset Value

As of March 31, 2020 the **Net Asset Value** of Italmobiliare S.p.A., excluding treasury shares, amounted to 1,637.9 million euro, down by 103.2 million euro compared with December 31, 2019 (1,741.1 million euro).

Compared with December 31, 2019, the main changes in NAV are due to the reduction in the market value of the investment in HeidelbergCement Ag (-65.8 million euro), of the other listed investments (-9.2 million euro, mainly attributable to the investment in Fin.Priv, a finance company that holds Mediobanca shares) and other financial assets.

With regard to the composition of the portfolio, there was a decrease in the component represented by Private Equity funds (-15.1 million euro), mainly due to capital repayments and disposals against positive revaluations of the fair value of the fund portfolio. Furthermore, the acquisition of 20% of Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A. led to an increase in the value of the portfolio companies (+41.4 million euro, corresponding to the investment in the newco which acquired the equity investment) with an equivalent reduction in liquidity.

At March 31, 2020, Italmobiliare S.p.A.'s NAV per share, excluding treasury shares, amounted to 38.8 euro, a decrease of 6.4% compared with December 31, 2019.

The NAV value was determined in accordance with the guidelines communicated to the market and the specific procedures in place, taking into consideration:

- the market price at March 31, 2020 of the equity investments in listed companies;
- the value of unlisted companies determined by an independent expert at December 31, 2019, in line with the company's guidelines on the calculation of the NAV for which the portfolio companies are assessed twice a year, on the occasion of the annual report and interim report;
- the market value of real estate assets;
- the deferred tax effect.

Performance of the main Group companies

(in millions of euro)	Revenue					Gross operating profit (EBITDA)				
	March 2020	31	March 2019	31	Change % vs March 2019	March 2020	31	March 2019	31	Change % vs March 2019
Italmobiliare	23.5		11.8		99.1	(25.2)		(2.5)		n.s.
Portfolio companies										
Caffè Borbone	48.9		42.4		15.3	15.6		12.3		26.6
Sirap	63.2		66.0		(4.1)	5.8		4.0		46.3
Italgen	7.1		7.2		(0.6)	2.3		0.9		> 100%
Capitelli	3.7		3.2		16.9	0.8		0.8		1.8
Tecnica Group	82.7		91.9		(10.0)	3.0		3.5		(14.3)
Iseo	30.4		36.0		(15.6)	1.8		3.4		(45.1)
Autogas - AGN Energy	155.1		164.2		(5.5)	20.9		18.9		10.6
Total portfolio companies	391.1		410.9		(4.8)	50.2		43.8		14.6

The information contained in the table refers to the financial statements of the individual Group companies regardless of the date of acquisition of control by Italmobiliare.

The quarterly consolidated results of the Santa Maria Novella group are not reported as they are still being defined.

Overall, the first quarter of 2020 was a positive period for portfolio companies, despite the impact of the health emergency linked to Covid-19 which manifested itself above all on Tecnica and Iseo, as further detailed below. Looking at the pro-forma aggregate:

- Revenues amounted to 391.1 million euro, down 5% compared with the first quarter of 2019. As already mentioned, the drop in Iseo and Tecnica is attributable to the Covid emergency, while the decrease in turnover in Autogas, Sirap and Italgen is due to specific reasons detailed below, but which had no impact on the profitability of the individual companies;
- The gross operating profit for the quarter comes to 50.2 million euro, with an overall improvement of almost 15% compared with the same period of 2019 and a result that is growing for all companies, with the exception of Iseo and Tecnica due to Covid-19.

Looking at the individual companies, while reference should be made to the relevant sections for further details:

- In the food sector, both Caffè Borbone and Capitelli have performed well: even if slowed down by the health emergency situation, they have continued to grow in terms of revenue (+15% and +17% respectively vs. the first quarter of 2019) and improved their gross operating profit, although Capitelli suffered a marked increase in the cost of raw materials in the quarter;
- In the energy sector, the reduction in turnover of Autogas and Italgen is due to contingent factors without any impact on profitability (specifically, for Autogas the drop in the selling price of LPG, linked in turn to the drop in raw material purchase prices, while for Italgen the decrease in pass-through revenue). Both companies ended the quarter with a good improvement in terms of gross operating profit compared with the previous year, also thanks to careful management of fixed costs, for Autogas linked to the synergies coming from the integration with Lampogas;
- In the industrial sector, Sirap proceeded with its Business Plan in a positive quarter, showing a slight decrease in turnover linked only to the change in the perimeter (+2% on like-for-like basis). Iseo, on the other hand, shows the effects of the Covid emergency, in terms of both turnover and gross operating profit, which led to the closure of the factories in Italy and France in March and a slowdown in orders because of the closure of various sales channels;

- Tecnica Group closes a first quarter, which however, is not extremely significant due to the seasonality of the business, with turnover and gross operating profit down compared with the same period of 2019, in both cases due to the slowdown linked to the lock-down that has affected the majority of markets since March in which the Group operates.

Key consolidated figures for the first quarter to March 31, 2020

	1st 2020	Quarter	1st 2019	Quarter	Change %
<i>(in millions of euro)</i>					
Revenue and income	149.8		130.8		14.5
Gross operating profit (EBITDA)	(0.4)		18.2		(102.2)
<i>% of revenue</i>	<i>(0.3)</i>		<i>13.9</i>		
Operating profit (EBIT)	(7.5)		11.4		n.s.
<i>% of revenue</i>	<i>(5.0)</i>		<i>8.7</i>		

n.s. not significant

	March 2020	31	December 2019	31
<i>(in millions of euro)</i>				
Total equity	1,387.8		1,474.2	
Equity attributable to owners of the parent company	1,270.1		1,358.7	

In a context characterized by high criticality and uncertainty, Italmobiliare Group's consolidated revenue and income in the first quarter of 2020 recorded an increase of 19.0 million euro (+14.5%) on the corresponding period of the previous year mainly thanks to Italmobiliare (+11.7 million euro) and Caffè Borbone (+6.5 million euro).

On the other hand, there was a deterioration in both gross operating profit (18.6 million euro) and operating profit (-18.9 million euro), mainly due to the negative financial result of Italmobiliare (-22.7 million euro), partially offset by the improvement in Caffè Borbone, Sirap and Italgel.

Consolidated equity, at March 31, 2020, amounted to 1,387.8 million euro, down by 86.4 million euro compared with December 31, 2019 (1,474.2 million euro).

The overall decrease was largely due to:

- the change in the fair value reserve on financial asset measured at fair value through other comprehensive income (FVOCI) (-80.4 million euro), mainly determined by the decrease in value of the HeidelbergCement shares;
- the profit for the period (-7.4 million euro);
- the exchange difference (-1.8 million euro).

Net financial position

	March 2020	31	December 2019	31
<i>(in millions of euro)</i>				
Net financial position	437.7		475.2	

The consolidated net financial position, positive for 437.7 million euro, decreased by 37.5 million euro compared with December 31, 2019 mainly due to the acquisition of Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella (-40 million euro), partially offset by the improvement in the net financial position of Caffè Borbone (+10.3 million euro).

Italmobiliare S.p.A.

	March 2020	31	March 2019	31	Change %
<i>(in millions of euro)</i>					
Revenue and income	23.5		11.8		99.1
Gross operating profit (EBITDA)	(25.2)		(2.5)		n.s.
<i>% of revenue</i>	<i>n.s.</i>		<i>n.s.</i>		
Operating profit (EBIT)	(25.3)		(2.7)		n.s.
<i>% of revenue</i>	<i>n.s.</i>		<i>n.s.</i>		

	March 2020	31	December 2019	31
<i>(in millions of euro)</i>				
Net financial position	515.1		569.6	

Italmobiliare S.p.A.'s revenue and income in the first quarter of the current year are conditioned by the collection of dividends which are usually resolved by most of the investee companies in the second quarter of the year, as every year.

In particular, revenue for the period amounting to 23.5 million euro increased by 11.7 million euro compared with March 31, 2019, and were mainly determined by:

- interest and financial income of 17.6 million euro (4.1 million euro in the first quarter of 2019), mainly relating to the positive change in the fair value of the options on equities for 7.0 million euro;
- dividends approved by investee companies for euro 0.6 million (zero in the same period of 2019);
- capital gains and revaluations of 5.1 million euro, a decrease compared with 7.7 million euro in the first quarter of 2019, mainly relating to the revaluation of private equity funds.

As regards the negative components of income, which amount to 48.8 million euro (14.4 million euro in the same period of 2019), the change of 34.4 million euro is mainly attributable to write-downs of financial assets in portfolio (21.9 million euro) and higher charges for derivatives (6.5 million euro), as well as higher non-recurring operating expense of 5.7 million euro (MBO and LTI disbursements referring to the previous three-year period and donations). The holding's recurring operating costs amounted to 6.4 million euro, in line with those of the corresponding period 2019.

Total equity comes to 1,249.7 million euro at the end of March, a decrease of 97.3 million euro since December 31, 2019. The overall change was mainly due to the loss in the OCI reserve (-80.5 million euro) and the negative result in the first quarter.

At March 31, 2020, Italmobiliare S.p.A. holds no. 278,470 treasury shares, equal to 0.66% of the share capital.

At March 31, 2020 the net financial position of Italmobiliare S.p.A. decreased by 54.5 million euro, going from 569.6 million euro at December 31, 2019 to 515.1 million euro at the end of March 2020, 70% allocated to the Vontobel Fund with a conservative risk profile consistent with the Company's investment policies. The main flows include the acquisition of 20% of Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella through the newco FT2 (-41.0 million euro) and the negative change in trading securities (-24.3 million euro), partially offset by the differential between divestments and investments relating to private equity funds (+21.0 million euro).

Main financial assets of Italmobiliare S.p.A.

HeidelbergCement

The block on global economic activity has particularly penalised the manufacturing sector and, within it, the building materials sector. The fall has significantly weighed on cyclical stocks: HeidelbergCement fell 40.3% in the first quarter. The valuation multiples of the stock and the sector (vs. the general market index) have returned to the lows of the 2008-2009 recession. In the coming months, the stock will benefit from the company's significant flexibility in operating costs, the increase in efficiency and the crash in the price of energy raw materials for infrastructure investments (incentives for civil construction) contained in the fiscal policy measures prepared by the main countries. The scenario is obviously affected by uncertainty about the timing and methods of reopening businesses.

Private equity funds

The Company has invested in a portfolio of select Italian and international Private Equity funds with a view to diversifying sectors and geographical investments, including the CCP3 fund and the Restructuring fund of Clessidra, the BDT Fund II and III, Isomer Capital I, Connect Ventures 3, Iconiq IV. During the first three months of 2020, the value of Private Equity funds decreased overall by 15.0 million euro, mainly due to the effect of capital repayments and divestments (22.8 million euro), against the increase in the fair value of funds (4.5 million euro), exchange rate delta (+1.4 million euro) and investments (1.9 million euro).

Caffè Borbone

(60% interest)

Key figures

	March 2020	31	March 2019	31	Change %
(in millions of euro)					
Revenue and income	48.9		42.4		15.3
Gross operating profit (EBITDA)	15.6		12.3		26.6
<i>% of revenue</i>	<i>31.9</i>		<i>29.1</i>		
Operating profit (EBIT)	13.3		10.2		30.8
<i>% of revenue</i>	<i>27.3</i>		<i>24.0</i>		

	March 2020	31	December 2019	31
(in millions of euro)				
Net financial position	(21.3)		(31.6)	

Despite the negative impact from the end of February of the Covid-19 emergency on some key channels (think of vending), Caffè Borbone closed the first quarter of 2020 with revenues of 48.9 million euro, up by 15.3% compared with the same period of 2019 driven by the decidedly positive trend of the online channel and of mass merchandising.

It should be stressed that this result was achieved despite a temporary reduction of the company's production capacity in March. This demonstrates that the company considers the health of its employees as an absolute priority, as on a precautionary basis, it reduced the length of shifts to ensure wider spacing within its production facility.

The gross operating profit stood at 15.6 million euro, with a growth rate of 26.6% compared with the same period of 2019, also thanks to careful management of operating costs.

The net financial position at March 31, 2020 was negative for 21.3 million euro, with a positive cash flow in the quarter of 10.3 million euro.

Sirap
(100% interest)
 Key figures

	March 2020	31	March 2019	31	Change %
<i>(in millions of euro)</i>					
Revenue and income	63.2		66.0		(4.1)
Gross operating profit (EBITDA)	5.8		4.0		46.3
<i>% of revenue</i>	<i>9.2</i>		<i>6.0</i>		
Operating profit (EBIT)	2.4		0.5		n.s.
<i>% of revenue</i>	<i>3.8</i>		<i>0.8</i>		

	March 2020	31	December 2019	31
<i>(in millions of euro)</i>				
Net financial position	(80.1)		(80.8)	

The Sirap Group continues along its 2019-2021 three-year industrial plan with a good first quarter 2020.

Revenue amounted to 63.2 million euro, down on the same period of 2019 (-4.1%), but this is only due to the impact of the change in the perimeter related to the closure of the OPS business in Sirap UK and of the Turkish subsidiary of Petruzalek; net of these two factors, Sirap Group revenue is up by 2% compared with 2019.

Looking at the individual businesses, the "Foam" product segment grew by 3.5% compared with the previous year, while the "Rigid" segment was slightly down overall, partly due to the impact of the health emergency on some product lines in March. The Petruzalek Group, net of the change in the perimeter, recorded stable sales.

In the quarter, the Group's gross operating profit amounted to 5.8 million euro, a marked improvement compared with the same period of 2019 (+46%). The positive result is impacted by the cost synergies linked to the measures taken in the business plan and the low level of cost of plastic raw materials, polystyrene in particular.

At March 31, 2020, the consolidated net financial position amounted to -80.1 million euro, an improvement both on December 31, 2019 (+0.7 million euro) and above all on March 31, 2019 (+13.6 million euro), also thanks to careful management of working capital. Cash flow generation in the quarter is even more appreciable by looking at the net financial position after the impact of IFRS 16, which stands at -70.5 million euro, an improvement of +2.4 million euro on the end of 2019.

Italgen
(100% interest)
 Key figures

	March 2020	31	March 2019	31	Change %
<i>(in millions of euro)</i>					
Revenue and income	7.1		7.2		(0.6)
Gross operating profit (EBITDA)	2.3		0.9		> 100%
<i>% of revenue</i>	<i>32.6</i>		<i>12.2</i>		
Operating profit (EBIT)	1.3		(0.1)		n.s.
<i>% of revenue</i>	<i>18.5</i>		<i>(0.8)</i>		

	March 2020	31	December 2019	31
<i>(in millions of euro)</i>				
Net financial position	(17.5)		(20.1)	

Italgen's hydroelectric production in the first quarter of 2020 stood at 65.4 GWh, an increase of 66% compared with the same period of 2019 thanks to the high rainfall recorded in the first two months and the excellent availability of the plants, despite the blockage of the San Giovanni Bianco plant in March due to the postponement of external maintenance work because of the Covid-19 emergency.

Revenue is in line with last year and amounts to 7.1 million euro, with the higher volumes offset by the drop in pass-through revenue (delta of 0.8 million euro, without any impact on the company's profitability) and lower unit revenue. In particular, the drop in unit revenue is linked both to the general context of the energy market (e.g. price dynamics of both natural gas and oil) and to the decrease in consumption due to the lock-down linked to Covid-19.

The gross operating profit in the first quarter of 2020 stood at 2.3 million euro, up 1.4 million euro with respect to the same period of 2019 thanks to the increase in production (+2.6 million euro) and the reduction in fixed costs (+0.6 million euro), partially offset by the lower unit revenue (-0.9 million euro) and the reduction in other operating income (-0.9 million euro related to the collection in the first quarter 2019 of a receivable that had been completely written off).

The net financial position of the Italgen Group at March 31, 2020 stood at -17.5 million euro, with a positive cash flow of 2.6 million euro compared with the end of 2019 figure.

Capitelli

(80% interest through the newco FT1 S.r.l.)

	March 2020	31	March 2019 (*)	31	Change %
<i>(in millions of euro)</i>					
Revenue and income	3.7		3.2		16.9
Gross operating profit (EBITDA)	0.8		0.8		1.8
<i>% of revenue</i>	<i>21.7</i>		<i>24.9</i>		
Operating profit (EBIT)	0.8		0.8		1.6
<i>% of revenue</i>	<i>20.6</i>		<i>23.7</i>		

	March 2020	31	December 2019	31
<i>(in millions of euro)</i>				
Net financial position	11.2		10.3	

(*) management figures

The 2019 figures are based on management sources and are shown only for comparative purposes.

Capitelli's first quarter 2020 recorded a positive result. In particular, revenue amounted to 3.7 million euro, an increase of 17% on the same period of 2019; the growth rate is even more remarkable in light of the significant level of orders outstanding in the first two months, linked to the achievement of the production capacity limit (currently being adjusted), and the slowdown of the Ho.re.ca channel since the end of February for the lock-down linked to Covid-19.

The gross operating profit for the quarter stood at 0.8 million euro, in line with the operating profit for the same period of 2019, with the higher volumes offset by the trend in the cost of raw materials, which at the beginning of 2020 were much higher than the previous year, only to drop from the second half of March (trend continued in April).

The net financial position at March 31, 2020 was positive for 11.2 million euro, with a positive cash flow of 0.9 million euro in the first quarter.

Tecnica Group
(40% interest)

	March 2020	31	March 2019	31	Change %
<i>(in millions of euro)</i>					
Revenue and income	82.7		91.9		(10.0)
Industrial gross margin	35.0		31.7		10.3
<i>% of revenue</i>	<i>42.3</i>		<i>34.5</i>		
Gross operating profit (EBITDA)	3.0		3.5		(14.3)
<i>% of revenue</i>	<i>3.7</i>		<i>3.8</i>		
Operating profit (EBIT)	(0.8)		(0.1)		n.s.
<i>% of revenue</i>	<i>(1.0)</i>		<i>(0.1)</i>		

	March 2020	31	December 2019	31
<i>(in millions of euro)</i>				
Net financial position	(201.9)		(221.1)	

The first quarter of 2020 of the Tecnica Group was negatively impacted by the consequences of the health emergency linked to Covid-19. The company has in fact decided to close the factory in Austria and to maintain limited operations in the logistics centre, consistent with the provisions of the respective governments; furthermore, the lock-down caused the early end of the winter season in several key markets for Tecnica, in addition to closure of the stores that distribute the Group's products.

Given the strong seasonality of the business, the economic results of the first quarter of 2020 only partially describe the impact of Covid-19 on the Group, which will be clearer only during the year based on the order portfolio dynamics for the 2020 / 2021 winter season.

Having said this, the turnover for the first quarter amounts to 82.7 million euro, with a 10% reduction compared with the same period of 2019. The industrial gross operating profit, equal to 3 million euro, is also down on 2019, despite a positive contribution of 2.3 million euro in the period linked to the integration of Riko. Considering the uncertainty on the order book for the next season, the company has already launched an ambitious plan to contain fixed costs, both at central level and in the Group's branches.

The net financial position at March 31, 2020 was negative for -201.9 million euro, a clear improvement compared with the figure at the end of 2019 (equal to -221.1 million euro) also due to the seasonality of the business. Without considering the impact on the NFP of applying IFRS 16 and, above all, the extraordinary transaction involving the purchase of minorities in Lowa and Riko (see previous quarterly reports for details), the Tecnica Group's cash generation in the last 12 months was positive for 15.2 million euro.

Iseo

(40% interest)

	March 2020	31	March 2019 (*)	31	Change %
(in millions of euro)					
Revenue and income	30.4		36.0		(15.6)
Gross operating profit (EBITDA)	1.8		3.4		(45.1)
<i>% of revenue</i>	<i>6.1</i>		<i>9.4</i>		
Operating profit (EBIT)	0.1		1.6		(91.2)
<i>% of revenue</i>	<i>0.5</i>		<i>4.5</i>		

	March 2020	31	December 2019	31
(in millions of euro)				
Net financial position	(39.4)		(34.6)	

(*) figures recalculated according to IAS/IFRS for comparison purposes

As mentioned in the introduction, Iseo also saw a negative first quarter of 2020 due to the impact of the consequences of the health emergency linked to Covid-19. The company has in fact decided to close the plants in Italy, which were not considered strategic activities by the Government in the March 2020 Prime Ministerial Decree, as well as the French plant in March; moreover, the lock-down which affected, albeit at different times and intensities, all the European markets in which Iseo is present caused the closure of the company's main sales channels, negatively impacting the March turnover and the order backlog.

In this context, Iseo closes the period with revenue of 30.4 million euro, with a 16% decrease compared with the previous year attributable to the consequences of Covid-19, also considering how the first two months ended with turnover up 2% on 2019. The drop in turnover is noticeable in all the main markets of the Group, with the exception of Spain which closed slightly up on 2019 thanks to the excellent result recorded in the first two months.

Gross operating profit was 1.8 million euro, down sharply versus the first quarter of 2019; it should be noted that the result for the first quarter of 2020 includes non-recurring costs of 0.4 million euro, largely related to the closure of a legal dispute related to the subsidiary Locken. Given the short-term uncertainty on the order backlog, the company has already started cost containment measures to protect its profitability, including the use of temporary lay-offs or similar instruments in other markets.

The net financial position at March 31, 2020 was negative for 39.4 million euro and worsened compared with December 31, 2019 mainly due to the seasonality of the business.

It should be noted that from April the factories in Italy and France have restarted production activities, in full compliance with the new safety protocols.

Autogas – AGN Energia (30% interest)

	March 2020	31	March 2019	31	Change %
<i>(in millions of euro)</i>					
Revenue and income	155.1		164.2		(5.5)
Gross operating profit (EBITDA)	20.9		18.9		10.6
<i>% of revenue</i>	<i>13.5</i>		<i>11.5</i>		
Operating profit (EBIT)	15.5		13.4		15.7
<i>% of revenue</i>	<i>13.5</i>		<i>13.5</i>		

	March 2020	31	December 2019	31
<i>(in millions of euro)</i>				
Net financial position	(127.0)		(127.2)	

The Autogas Group closed the first quarter of 2020 with a turnover of 155.1 million euro, a decrease from 2019 but only because of the decline in the average selling price of LPG (linked to the fall in the purchase price of the raw material), without any real impact on the company's margins.

Looking at the individual businesses, the overall volumes of LPG are down by 7% compared with the first quarter of 2019, also due to the not high average temperatures of the first two months of 2020; despite this drop in the average selling price, the gross profit margin on LPG is still growing by 3% in absolute terms. Revenue from new businesses (electricity, natural gas and energy efficiency), on the other hand, is in line with the first quarter of 2019.

The gross operating profit stood at 20.9 million euro, showing an improvement of 2.0 million euro compared with the first quarter of the previous year also thanks to the synergies on fixed costs linked to the integration with Lampogas.

At March 31, 2020, the net financial position was negative by 127.0 million euro, substantially stable on the figure at the end of 2019.

Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella (SMN)

(20% interest through the newco FT2 S.r.l.)

(in millions of euro)	December 2019 (*)	31	December 2018 (*)	31	Change %
Revenue and income	31.8		30.1		5.6
Gross operating profit (EBITDA)	12.1		11.1		9.5
<i>% of revenue</i>	<i>38.1</i>		<i>36.9</i>		
Operating profit (EBIT)	10.3		9.3		11.2
<i>% of revenue</i>	<i>32.5</i>		<i>30.9</i>		

(in millions of euro)	December 2019	31	December 2018	31
Net financial position	19.2		10.6	

The consolidated figures drawn up according to the Italian accounting principles of the Santa Maria Novella group inclusive of the investee San Carlo S.p.A., are not included in the consolidated financial statements of Italmobiliare Spa.

The consolidated operating results of the Santa Maria Novella group are reported as at December 31, 2019 since the results for the first quarter of 2020 are still being defined.

2019 marked a significant recovery in the group's revenue growth (+5.6%) driven by:

- good performance of the e-commerce channel in the USA;
- opening with good results of the e-commerce channel in Europe;
- new openings in Italy (Hotel Savoy in Florence and Pietrasanta);
- good dynamics in the wholesale channel serving foreign distributors and multi-brand stores.

The success of these recent initiatives has been partially offset by a slightly negative trend in the original bricks-and-mortar stores (starting with Florence).

In geographical terms, the good performance of revenue was reported in Europe (excluding Italy where the result was slightly positive), the USA and South Korea.

The growth in revenue led to an increase in EBITDA of 9.5% and a net cash flow generation of approximately 8.6 million euro with an increase in the net cash position at the end of the year to 19.2 million euro.

The results of the first weeks of 2020 strongly confirmed the growth trend started in 2019, unfortunately halted by the social distancing measures imposed by the Covid-19 pandemic, including the closure of all Italian shops in March and similar measures, especially in Europe and the USA. The first quarter of 2020 therefore ended with marginal growth in consolidated revenue compared with the same period in 2019.

Other companies

Clessidra SGR S.p.A. (an asset management company authorised and regulated by the Bank of Italy and leading private equity fund manager dedicated exclusively to the Italian market), a number of real estate companies, some financial service companies that operate essentially within the Group and a bank in the Principality of Monaco are included as "Other companies" of the Italmobiliare Group.

Clessidra SGR S.p.A.

During the first quarter of 2020 Clessidra SGR S.p.A. continued managing the equity investments in the managed funds portfolio.

In particular, with regard to the managed Private Equity Funds, support continued for growth in the value of the companies in portfolio and the search for new investment opportunities, while the management and monitoring of positions in portfolio continued on the CRF Fund.

In relation to the Covid-19 epidemiological emergency, the SGR has constantly monitored the trend of current trading and the working capital/liquidity of the companies in portfolio of the Private Equity Funds and, at the same time, the trend in the portfolio positions of the CRF Fund, in order to estimate the negative impact of the emergency on the portfolio companies and implement any measures needed to support their business.

In relation to the result of the SGR, in the first quarter of 2020 revenue, essentially represented by the management fees of the Clessidra Funds, amounted to 3.4 million euro (2.9 million euro at March 31, 2019). Administrative expense for the period amounted to 4.5 million euro (2.9 million euro at March 31, 2019) and is made up mainly of personnel expense, consultancy and management expense.

After other operating income of 2.9 million euro (0.5 million euro at March 31, 2019), the net profit was 0.8 million euro (0.2 million euro in the first quarter of 2019).

Legal and tax disputes

With regard to the disputes commented on in the 2019 Annual Report, there have been no significant developments since then.

Fine Comunicato n.0169-31

Numero di Pagine: 40